

M• Gabriele PIERANUNZI - violinista

Gia' allievo di Salvatore Accardo e Stefan Gheorghiu, si e' presto imposto all'attenzione del pubblico e della critica avendo ottenuto una lunga serie di premi in importanti competizioni internazionali (N. Paganini di Genova, T. Varga di Sion, L. Spohr di Friburgo, R. Romanini di Brescia, R. Lipizer di Gorizia, G.B. Viotti di Vercelli, Biennale di Vittorio Veneto). La sua attivita' lo ha portato ad esibirsi nei principali centri musicali in Italia ed all'estero: Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Accademia Chigiana di Siena, Wigmore Hall di Londra, City of Birmingham Symphony Orchestra, Herculeesaal di Monaco di Baviera, Teatro Coliseum di Buenos Aires, Opera City Hall di Tokyo, Malmoe Symphony Orchestra, Bournemouth Symphony Orchestra, Franz Liszt Chamber Orchestra di Budapest, Filarmonica G. Enescu di Bucarest, Festival Bemus di Belgrado, Teatro Regio di Torino, Orchestra G. Verdi di Milano, Settimane Musicali di Stresa, Festival dei Due mondi di Spoleto, Solisti di Mosca, collaborando con musicisti quali J. Tate, V. Fedosyev, G. Nosedà, A. Ceccato, M. Bamert, A. Kontarsky, R. Kussmaul, N. Goerner, B. Canino, R. Filippini, Yury Bashmet. Su invito del Comune di Genova, ha piu' volte suonato il "Guarneri del Gesu" appartenuto a Niccolò Paganini. Tra le sue pubblicazioni discografiche ricordiamo il concerto di Kurt Weill op.12 per violino e fiati, con i fiati del Teatro San Carlo e la direzione di Jeffrey Tate per l'etichetta Concerto Classics e l'integrale dei Quartetti per pianoforte ed archi di Mendelssohn per Decca-Universal. Tra i suoi prossimi impegni ricordiamo la registrazione per la rivista Amadeus del concerto op. 21 per vl.pf e quartetto d'archi di E. Chausson con la pianista Jin Ju e il quartetto d'archi dell'orchestra Philharmonia di Londra, e l'invito al Festival Al Bustan di Beirut per eseguire il 2° concerto "La campanella" di N. Paganini. Dal 2004, con incarico conferitogli per chiamata, Gabriele Pieranunzi è Primo violino di spalla presso l'Orchestra della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli. Suona il violino Ferdinando Gagliano ex Gioconda de Vito del 1762, gentilmente messo a disposizione dall'associazione Pro Canale Onlus.